



## **Decreto Presidente Giunta n. 120 del 05/08/2020**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 196/2020 E DELLA CONSEQUENZIALE RIMOZIONE DELLE MOTIVAZIONI DI SOSPENSIONE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N.193 DEL 30 DICEMBRE 2019

## IL PRESIDENTE

**PREMESSO che**

- a) il 16 novembre 2016 il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito del parere favorevole della Conferenza Stato - Regioni, ha emanato il Decreto di istituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio, avente sede legale in Avellino, Piazza Duomo, 5 e sede secondaria in Benevento, Piazza IV Novembre, 1, provvedendo a nominare il Commissario ad acta con il compito, tra l'altro, di avviare le procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio Irpinia Sannio;
- a) con la determinazione n.1 del 23 novembre 2016 il Commissario ha adottato l'articolo unico dello statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio ed il relativo allegato per la ripartizione dei seggi in base ai dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico, giusta decreto direttoriale del 18 novembre 2016;
- b) con nota prot. n. 10/U del 23.02.2018, acquisita al protocollo regionale al n. 2018.131359 del 27.02.2018, il Commissario ad acta Responsabile del Procedimento ha trasmesso la documentazione ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto del Ministro dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 con relativi allegati;
- c) con nota prot. 239531 del 12.04.2018 è stata fatta richiesta al Commissario in ordine al numero degli occupati di alcune Associazioni e con le note commissariali prott. n. 74/U del 21.05.2018, n. 86/U del 28.05.2018, n. 87/U del 28.05.2018, n. 88/U del 28.05.2018, n. 92/U del 29.05.2018, n. 93/U del 29.05.2018, n. 98/U del 31.05.2018, n. 102/U del 108/U del 20.07/2018 sono pervenuti i relativi riscontri;
- d) il Commissario con nota prot. 0000188/U del 3 settembre 2018, assunta al protocollo regionale sotto il n. 2018.0555101 del 4 settembre 2018, ha fatto pervenire ulteriore documentazione;

**PREMESSO ALTRESI' che**

- a) l'art. 9 del decreto 4 agosto 2011 n. 156 del Ministero dello Sviluppo Economico (*“Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23”*) affida al Presidente della Giunta Regionale la *“Determinazione del numero dei rappresentanti”* del consiglio camerale;
- b) il predetto articolo 9 prevede al comma 1 che, in vista della nomina dei componenti del consiglio ai sensi dell'art. 10 del medesimo D.M. n. 156/2019, il Presidente della Giunta Regionale, entro e non oltre trenta giorni dalla ricezione della documentazione di cui all'articolo 2:
  - b.1) rileva, in base ai criteri di cui al comma 2, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore;
  - b.2) individua, in base ai criteri di cui al comma 3, le organizzazioni imprenditoriali o i gruppi di organizzazioni di cui all'articolo 4, che designano i componenti nel consiglio camerale, nonché il numero dei componenti che ciascuna organizzazione o ciascun apparentamento designa;
  - b.3) determina, tenendo conto dei criteri di cui al comma 6, a quale organizzazione sindacale o associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, spetta designare il componente in consiglio;
  - b.4) notifica tali determinazioni a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione di cui agli articoli 2, 3 e 4;
- c) con nota prot. n. 10/U del 23.02.2018, acquisita al protocollo regionale al n. 2018.131359 del 27.02.2018, il Commissario ad acta Responsabile del Procedimento ha trasmesso la documentazione ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 con relativi allegati;
- d) con nota prot. 239531 del 12.04.2018 è stata fatta richiesta al Commissario in ordine al numero degli occupati di alcune Associazioni e con le note commissariali prott. n. 74/U del 21.05.2018, n. 86/U del 28.05.2018, n. 87/U del 28.05.2018, n. 88/U del 28.05.2018, n. 92/U del 29.05.2018, n. 93/U del 29.05.2018, n. 98/U del 31.05.2018, n. 102/U del 14.06.2018 e n. 108/U del 20.07/2018 sono pervenuti i relativi riscontri;
- e) il Commissario con nota prot. 0000188/U del 3 settembre 2018, assunta al protocollo regionale sotto il n. 2018.0555101 del 4 settembre 2018, ha fatto pervenire ulteriore documentazione;

**RILEVATO che**

- a) con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 145 del 12 settembre 2018, sulla base della documentazione trasmessa, in qualità di responsabile del procedimento, dal Segretario Generale della Camera di Avellino, nominato Commissario ad acta giusta decreto MISE 16 novembre 2016, e della successiva istruttoria svolta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e la Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, si è provveduto, tra l'altro, a:
- a.1) rilevare, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del D.M. n. 156/2019, ai fini della costituzione del consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore, come risultante dal documento allegato A allo stesso decreto;
  - a.2) individuare, ai sensi dell'art.9, comma 1, lett. b) del citato D.M. n. 156/2019, le organizzazioni imprenditoriali o i gruppi di organizzazioni di cui all'articolo 4 dello stesso D.M. n. 156/2019 che designano i componenti nel consiglio camerale nonché il numero dei componenti che ciascuna organizzazione o ciascun apparentamento designa, secondo le risultanze del relativo allegato B;
  - a.3) individuare le organizzazioni imprenditoriali o i gruppi di organizzazioni di cui all'articolo 4 del D.M. n. 156/2019 che designano i componenti nel consiglio camerale in menzione, in rappresentanza delle piccole imprese secondo quanto rappresentato nel relativo allegato C;
  - a.4) determinare, ai sensi dell'art.9, comma 1, lett. c) del citato D.M. n. 156/2019, le associazioni dei consumatori e le organizzazioni sindacali, o loro raggruppamento, cui spetta designare il componente in consiglio, secondo le risultanze del relativo allegato D;
- b) con il medesimo D.P.G.R.C. n. 145 del 2018 si è stabilito inoltre di:
- b.1) notificare le determinazioni assunte ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. d) del richiamato D.M. n. 156/2019, a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno validamente effettuato la trasmissione della documentazione richiesta;
  - b.2) demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, di concerto con il Commissario ad acta di cui all'articolo 4 del decreto Mi.S.E. 16 novembre 2016, le attività tese all'acquisizione della designazione di cui all'articolo 8, comma 6, del D.M. n. 156/2019;
  - b.3) riservarsi, all'esito delle attività istruttorie, gli ulteriori adempimenti volti alla nomina del Consiglio camerale in questione;
- c) successivamente alla pubblicazione del citato D.P.G.R.C. n. 145 del 2018 in BURC n. 66 del 12 settembre 2018, sono state rilevate dagli uffici alcune imprecisioni riguardanti, tra l'altro, i conteggi effettuati in seno al procedimento istruttorio condotto precedentemente dagli stessi uffici regionali, che si sono riverberate sul contenuto del decreto medesimo, nella parte relativa alle determinazioni delle rappresentanze in seno al consiglio e con nota protocollo n. 2018.0586407 del 18 settembre 2018, la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, nelle more delle verifiche tecniche interne, ha proceduto a richiedere al Commissario ad acta la produzione di ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'istruttoria;
- d) con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 148 del 24 settembre 2018 si è pertanto provveduto a ritirare il D.P.G.R.C. n. 145 del 2018 e a demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive la conclusione delle attività di verifica e integrazione dell'istruttoria espletata per la costituzione del consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio;
- e) in esito alle attività funzionali al suddetto supplemento istruttorio sono stati adottati i decreti del Presidente della Giunta regionale della Campania nn. 73, 74, 75, 76 e 77 del 22 maggio 2019, di esclusione delle associazioni che non hanno esibito la documentazione integrativa richiesta;

**CONSIDERATO che**

- a) con D.P.G.R.C. n. 193 del 30 dicembre 2019, sulla base delle risultanze del suddetto supplemento istruttorio, si è provveduto nuovamente a:
- a.1) rilevare, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del D.M. n. 156/2019, ai fini della costituzione del consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore, come risultante dal documento Allegato A al medesimo decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

- a.2) individuare, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b) del citato D.M. n. 156/2019, le organizzazioni imprenditoriali o i gruppi di organizzazioni di cui all'articolo 4 dello stesso D.M. n. 156/2019 che designano i componenti nel consiglio camerale, nonché il numero dei componenti che ciascuna organizzazione o ciascun apparentamento designa, secondo quanto risulta dal documento Allegato B al medesimo decreto per formarne parte integrante e sostanziale;
- a.3) individuare le organizzazioni imprenditoriali o i gruppi di organizzazioni di cui all'articolo 4 del D.M. n. 156/2019 che designano i componenti nel consiglio camerale in menzione, in rappresentanza delle piccole imprese secondo quanto risulta dal documento Allegato C al medesimo decreto per formarne parte integrante e sostanziale;
- a.4) determinare, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) del citato D.M. n. 156/2019, le associazioni dei consumatori e le organizzazioni sindacali, o loro raggruppamento, cui spetta designare il componente in consiglio, secondo quanto risulta nel documento Allegato D al medesimo decreto per formarne parte integrante e sostanziale;
- a.5) disporre la notifica delle determinazioni assunte, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. d) del citato D.M. n. 156/2019, a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione di cui agli articoli 2, 3 e 4 del medesimo D.M. n. 156/2019;
- a.6) precisare che, ai sensi dell'art.10, comma 1 del citato D.M. n. 156/2019, le designazioni per il rinnovo del Consiglio in questione sarebbero dovute pervenire alla UOD 02 della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive all'indirizzo uod.500202@pec.regione.campania.it, entro e non oltre i trenta giorni successivi alla notifica del medesimo decreto;
- a.7) demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, di concerto con il Commissario ad acta di cui all'articolo 4 del richiamato decreto Mi.S.E. 16 novembre 2016, le attività tese all'acquisizione della designazione di cui all'articolo 8, comma 6 del D.M. n. 156/2019;
- a.8) riservarsi, all'esito delle attività istruttorie, gli ulteriori adempimenti volti alla nomina del consiglio camerale Irpinia Sannio;

#### **RILEVATO ALTRESI' che**

- a) con DPGRC n. 194 del 31.12.2019, al fine di non pregiudicare ogni competente determinazione da parte dei soggetti interessati in ordine alla persistenza dell'interesse all'accorpamento delle Camere di Commercio di Avellino e Benevento nonché alla realizzazione delle progettualità proposte, di particolare valenza per il Sistema produttivo regionale, si è provveduto a sospendere il sopra menzionato DPGRC n. 193 del 30 dicembre 2019, nelle more della definizione del giudizio pendente innanzi alla Corte Costituzionale (R.O. 185/2019) in merito all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e dell'articolo 3 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 2019 (Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), sollevate in riferimento agli artt. 5, 117 e 120 della Costituzione, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio;

#### **PRESO ATTO**

- a) che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 169 del 23 giugno 2020, depositata in data 28 luglio 2020, ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e dell'articolo 3 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 2019 (Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), sollevate in riferimento agli artt. 5, 117 e 120 della Costituzione, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio;

#### **RILEVATO che**

a) a seguito di quanto statuito con la richiamata decisione della Corte Costituzionale n. 169/2020 sono venute meno le ragioni di cautela che hanno motivato la sospensione dell'esecuzione del DPGRC n. 193 del 30 dicembre 2020;

## RITENUTO

- a) di dover prendere atto del venir meno delle ragioni di cautela che hanno condotto, giusta DPGRC n. 194 del 31 dicembre 2019, alla sospensione dell'esecuzione del DPGRC n. 193 del 30 dicembre 2019, avente ad oggetto "Consiglio camerale della camera di commercio industria artigianato e agricoltura Irpinia Sannio determinazioni ai sensi dell'articolo 9 del decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 156" e di dover, per l'effetto, revocare l'indicato decreto presidenziale n.194 del 31 dicembre 2019;
- b) di dover demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive l'esecuzione di quanto disposto con il DPGRC n. 193 del 30 dicembre 2019;

## VISTI

- a) la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 10 e 12, concernenti rispettivamente la composizione e la costituzione del Consiglio camerale;
- b) il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 (in G.U., 25 novembre 2016, n. 276) - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- c) la Circolare del Ministero dello sviluppo economico prot. n. 217427 del 16 novembre 2011;
- d) la Circolare del Ministero dello sviluppo economico prot. n. 39517 del 7 marzo 2014;
- e) il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156, recante il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio;
- f) il D.P.G.R.C. n. 193 del 30 dicembre 2019;
- g) il D.P.G.R.C. n. 194 del 31 dicembre 2019;
- h) la Sentenza della Corte Costituzionale n.169/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

## DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- 1) di prendere atto del venir meno delle ragioni di cautela che hanno condotto, giusta DPGRC n. 194 del 31 dicembre 2019, alla sospensione dell'esecuzione del DPGRC n. 193 del 30 dicembre 2019, avente ad oggetto "Consiglio camerale della camera di commercio industria artigianato e agricoltura Irpinia Sannio determinazioni ai sensi dell'articolo 9 del decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 156", e, per l'effetto, di revocare il menzionato DPGRC n.194 del 31 dicembre 2019;
- 2) di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive l'esecuzione del DPGRC n.193 del 30 dicembre 2019;
- 3) di inviare copia del presente decreto alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività Produttive, per gli adempimenti consequenziali volti all'esecuzione DPGRC n. 193 del 30 dicembre 2019, compresa la relativa notifica agli interessati, al Commissario ad acta ex articolo 4 del Decreto Mi.S.E. 16 novembre 2016, per quanto di competenza, agli Uffici di Gabinetto e al BURC per la relativa pubblicazione.

DE LUCA